

## CONVENZIONE

### PER LA GESTIONE DEL SANTUARIO – BASILICA DI SAVONA E DEI BENI CONNESSI NONCHE' DEI RAPPORTI TRA ENTE SANTUARIO E OPERE SOCIALI N.S. DI MISERICORDIA

L'anno 2014 il giorno 2 del mese di settembre tra:

**Ente Ecclesiastico Santuario di N.S. di Misericordia** (di seguito per brevità "Santuario"), con sede in Savona, Piazza Santuario 6, C.F. 01395690090, in persona del rettore pro tempore don Domenico Venturetti, C.F. VNTDNC48A02F864U, a quanto infra autorizzato con provvedimento del Vescovo prot. N. AE/62/14 del 30 luglio 2014 domiciliato per la carica presso e nei locali del Santuario

e

la **Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - Opere Sociali di Nostra Signora di Misericordia** (di seguito per brevità "Opere Sociali"), in persona del Presidente pro tempore signora Donatella Ramello, a quanto infra autorizzato giusta deliberazione del C.d.A. n. 56 del 29 luglio 2014.

\*\*\*\*\*

premesso che

- Opere Sociali è proprietaria dei seguenti beni:
  - I. Edificio Santuario – Basilica N.S. di Misericordia sito in Savona, Piazza Santuario;
  - II. Cappellette lungo la strada Savona – Santuario;
  - III. Palazzo del Duca;
  - IV. Box sito in Via alla Stazione 1R;
  - V. Negozio sito in Piazza Santuario 13R comunemente denominato "Negozio dei ricordi";
  - VI. Cella dei Preziosi contenuta nel Museo del Santuario;
  - VII. Palazzo delle Azzarie;
  - VIII. Tutti i beni mobili contenuti nei beni di cui sopra.
- Opere Sociali, nell'ottica di gestione e organizzazione dei rapporti con il Santuario, finalizzati all'esercizio del culto, alla ricettività dei pellegrini nonché alla regolamentazione dell'uso dei beni religiosi e non religiosi presenti in località Santuario di Savona, intende concedere al Santuario l'uso dei suddetti beni, con le modalità e secondo le regole di cui alla presente Convenzione, che sostituisce il precedente accordo, tra le parti medesime, stipulato in data 8/9/2004 e in oggi cessato per intervenuta reciproca disdetta;
- Opere Sociali intende altresì regolamentare l'utilizzo del Palazzo delle Azzarie da parte del Santuario in occasione di visite e pellegrinaggi e comunque qualora se ne presenti la necessità per finalità dell'Ente Santuario stesso;
- il Santuario intende accettare il comodato e comunque l'uso dei beni per utilizzarli per il perseguimento dei propri fini;
- il Vescovo di Savona, Mons. Vittorio Lupi, ha espressamente autorizzato, con Decreto n. AE/62/14 in data 30/7/2014, il Rettore pro tempore don Domenico Venturetti a sottoscrivere il presente atto, approvandone integralmente il contenuto;
- il Consiglio di Amministrazione delle Opere Sociali, con deliberazione n. 56 del 29/7/2014 ha approvato il testo della presente Convenzione autorizzando all'uso il Presidente alla sottoscrizione;

\*\*\*\*\*

**Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue**

#### **1) Premesse**

Le premesse sono parte integrante ed essenziale del presente accordo, nessuna esclusa, e sono da intendersi interamente quivi richiamate e ritrascritte.

#### **2) Oggetto**

La presente Convenzione ha ad oggetto la gestione del Santuario – Basilica N.S. di Misericordia di Savona nonché dei beni connessi e sostituisce ogni precedente intercorsa tra le parti e/o tra la Diocesi di

Savona – Noli (o altro ente ecclesiastico) e Opere Sociali, avente ad oggetto i beni medesimi.

Le parti danno atto che il Vescovo di Savona – Noli, mons. Domenico Calcagno, con Decreto in data 18/3/2004 Prot. N. A.V. 59/04, ha riconosciuto espressamente la proprietà di Opere Sociali sui beni oggetto della presente convenzione, con ciò ponendo fine ai contenziosi sorti in passato sul punto.

### **3) Durata**

La presente Convenzione avrà durata di anni dieci a partire da oggi e pertanto andrà a scadere in data 8/9/2024 e sarà tacitamente rinnovata per eguale periodo nel caso in cui non venga comunicata disdetta da una delle parti, a mezzo raccomandata a/r almeno sei mesi prima della scadenza.

### **4) Cessione dei beni in comodato**

Opere Sociali cede all'Ente Santuario, che accetta, in comodato d'uso, per tutta la durata della Convenzione, i seguenti beni immobili e mobili:

#### **- Beni di Culto e Religiosi:**

- I. Edificio Santuario – Basilica N.S. di Misericordia;
- II. Cappellette lungo la strada Savona – Santuario;
- III. Tutti i beni mobili in essi contenuti.

#### **- Beni strumentali non di culto:**

- I. Palazzo del Duca;
- II. Box sito in Via alla Stazione 1R;
- III. Negozio sito in Piazza Santuario 13R comunemente denominato "Negozio dei ricordi";
- IV. Cella dei Preziosi contenuta nel Museo del Santuario;
- V. Tutti i beni mobili in essi contenuti.

### **5) Manutenzione e clausola arbitrale specifica**

La manutenzione ordinaria dei beni concessi in comodato, come sopra elencati, è posta interamente a carico del comodatario Ente Santuario.

La manutenzione straordinaria dei beni concessi in comodato è posta interamente a carico della proprietaria Opere Sociali per quanto riguarda i Beni di Culto e Religiosi. E' posta a carico delle parti nella misura del 50% per i restanti beni (Palazzo del Duca, Box e Negozio dei Ricordi).

L'Ente santuario si impegna a comunicare alle Opere Sociali all'inizio di ogni anno il programma delle manutenzioni preventivate per l'anno medesimo.

In relazione ai beni per i quali è prevista la partecipazione paritaria alle spese di manutenzione straordinaria, qualora l'Ente Santuario e Opere Sociali non convenissero concordemente sulla opportunità di effettuare lavori straordinari, si stabilisce fin da ora che la decisione venga deferita in Arbitrato Collegiale, composto da tre arbitri tecnici (Architetti, Ingegneri, Geometri), dei quali uno nominato dall'Ente Santuario, uno da Opere Sociali ed il terzo, con funzione di Presidente del Collegio, nominato di comune accordo dagli altri due o, in mancanza di accordo, dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Savona. L'Arbitrato è previsto espressamente come irrituale, avendo le parti conferito agli arbitri, con la presente clausola, mandato a definire la controversia come propri rappresentanti negoziali. Il Collegio Arbitrale dovrà previamente cercare una soluzione conciliativa e deciderà senza formalità di procedura.

### **6) Assicurazioni**

Sono a carico dell'Ente Santuario gli oneri e le spese di assicurazione degli immobili tutti concessi in comodato. Per quanto concerne gli oggetti contenuti nella cella dei preziosi si conviene che l'assicurazione verrà accesa da Opere Sociali e l'Ente Santuario rimborserà il 20% del relativo premio.

### **7) Inventario Cella dei Preziosi e degli altri beni mobili esistenti all'interno degli edifici concessi in comodato**

All'atto della consegna dei beni mobili custoditi all'interno della Cella dei Preziosi situata nel Museo del Santuario sarà redatto apposito inventario dettagliato, sottoscritto dalle parti in duplice originale e custodito dalle medesime (uno per ciascuna).

Così pure verrà sottoscritto inventario dei beni esistenti all'interno degli immobili concessi in comodato.

## **8) Museo del Santuario**

Le parti riconoscono l'importanza del Museo del Santuario come centro di fede, cultura e storia legata indissolubilmente al Santuario di Savona. L'Ente Santuario e Opere Sociali, mettono il Museo al servizio del Santuario per i gruppi di pellegrini, comitive di fedeli previa comunicazione a Opere Sociali, con impegno alla diffusione e promozione. Le spese del Museo del Santuario saranno ripartite in ragione del 80% a carico delle Opere Sociali e del restante 20% a carico dell'Ente Santuario. Esse sono costituite, di norma da

- Utenze, ivi incluse quelle telefoniche;
- Personale addetto sia alla custodia sia alla pulizia del Museo;
- Assicurazione (fabbricato e beni mobili);
- Manutenzione ordinaria dell'immobile, ivi compresa la verifica periodica degli impianti (antincendio, antintrusione, antifurto, climatizzazione ecc.).

## **9) Gestione Palazzo delle Azzarie**

Opere Sociali si impegna a concedere in uso l'immobile denominato "Palazzo delle Azzarie" con i cortili adiacenti e retrostanti all'Ente Santuario in occasione della Festa della Madonna del 18 marzo di ogni anno (per tutta la durata della presente Convenzione) nonché a concedere in uso all'ente medesimo il detto immobile ogni qualvolta questo ne faccia richiesta motivata e con congruo preavviso, garantendo fin da ora precedenza all'Ente Santuario nei confronti di altri e terzi eventuali utilizzatori.

E' convenuto che l'Ente Santuario dovrà rimborsare le spese relative ai servizi per la quota di utilizzo.

## **10) Gestione Negozio dei Ricordi**

E' espressamente convenuto fra le parti che l'Ente Santuario nella sua qualità di comodatario del bene potrà concederlo in uso a terzi per fini legati al Santuario di Nostra Signora di Misericordia trattenendo a proprio vantaggio le eventuali entrate.

## **11) Eredità, lasciti, donazioni**

Con riferimento alle disposizioni testamentarie, lasciti, legati e donazioni, saranno di spettanza di Opere Sociali, che di conseguenza li accetterà e acquisirà, quelli destinati espressamente alla medesima o comunque ad essa senza dubbio riconducibili (a titolo esemplificativo, tra gli altri, lasciti a Opere Sociali, Ospizio dei Poveri, Ospizio del Santuario ecc.). Saranno di spettanza dell'Ente Santuario, che di conseguenza li accetterà e acquisirà, quelli destinati espressamente al medesimo o comunque ad esso senza dubbio riconducibili (a titolo esemplificativo, tra gli altri, lasciti al al Rettore, alla Chiesa del Santuario oppure indicanti fini specifici religiosi e di culto ecc.). Saranno di spettanza paritaria, nella misura del 50% per ciascuno, i lasciti di dubbia destinazione (a titolo esemplificativo, tra gli altri, lasciti genericamente indicanti il Santuario, i Poveri del Santuario ecc.).

## **12) Legati di SS. Messe annue**

L'elenco delle Sante Messe da celebrare annualmente nella Basilica, derivanti esclusivamente da eredità o legati non in denaro, come aggiornato alla data odierna, è allegato alla presente a formarne parte integrante.

## **13) Obblighi del Santuario in favore di Opere Sociali**

L'Ente Santuario, per il mezzo dei sacerdoti e dei religiosi ivi addetti, come applicati dal Vescovo e diretti dal Rettore, si impegna a fornire assistenza spirituale e istruzione religiosa agli ospiti degli Istituti Assistenziali di Opere Sociali siti in Località Santuario, fatta salva la facoltà di fornire tale assistenza anche attraverso altri sacerdoti e/o religiosi, non impiegati presso il Santuario, indicati dal Vescovo.

L'Ente Santuario si impegna altresì ad assolvere i legati di SS. Messe le cui offerte saranno al medesimo versate da Opere Sociali.

L'Ente Santuario si impegna a officiare le cerimonie funebri degli Ospiti degli Istituti Assistenziali di Opere Sociali, ivi compresi, a titolo gratuito, i servizi di cappellania.

## **14) Diritto alle entrate del Santuario**

L'Ente Santuario ha diritto esclusivo alle entrate derivanti dall'utilizzo dei beni concessi in comodato.

## **15) Obblighi di Opere Sociali**

Opere Sociali si impegna a versare all'Ente Santuario, a titolo di rimborso, l'ammontare della somma relativa alle offerte per la soddisfazione dei legati di SS. Messe per ogni anno in corso.

Opere Sociali si impegna altresì a concedere all'Ente Santuario, ogni volta che ne faccia richiesta, altri locali affinché possa utilizzarli per riunioni e/o convegni di pellegrini, il tutto a condizione che i detti locali siano liberi nei periodi per cui è fatta richiesta.

In particolare Opere Sociali riconosce il carattere sacro del luogo e si impegna tassativamente a tutelarne il rispetto, evitando che sul sagrato della Basilica abbiano ad effettuarsi manifestazioni che non siano di profilo strettamente religioso e adoperandosi, per quanto possibile, affinché sul piazzale oltre il sagrato e nelle immediate vicinanze non vengano a svolgersi manifestazioni rumorose o comunque contrastanti con gli aspetti religiosi e ospedalieri della zona.

#### **16) Facoltà di controllo**

Opere Sociali, stante l'elevato valore storico, artistico e culturale dei beni concessi in comodato, si riserva la facoltà di controllo sullo stato di conservazione degli stessi.

#### **17) Esenzione**

I ricoverati ed il personale stabilmente residenti al Santuario presso gli Istituti Assistenziali di Opere Sociali sono esenti dalla giurisdizione della Parrocchia di San Bernardo, avendo il Vescovo ingiunto al Rettore dell'Ente Santuario di celebrare in essi funzioni parrocchiali (can. 530, nn 1-6 C.I.C.), solo per le sopraelencate categorie di persone a norma del can. 560 C.I.C.

#### **18) Clausola arbitrale**

Tenuto conto dei vincoli storici e attuali che uniscono la vita religiosa dell'Ente Santuario e l'attività benefica di Opere Sociali, nonché degli impegni derivanti dalla presente Convenzione, si confida che tra le due amministrazioni, quella di Opere Sociali e quella dell'Ente Santuario, vi sarà sempre la migliore intesa.

Ogni controversia dovesse sorgere tra le parti in ordine alla interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, fatto salvo quanto di cui al precedente punto 5), sarà deferita in Arbitrato Collegiale, composto da tre arbitri, dei quali uno nominato dall'Ente Santuario, uno da Opere Sociali ed il terzo, con funzione di Presidente del Collegio, nominato di comune accordo dagli altri due o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Savona. L'Arbitrato è previsto espressamente come irrituale, avendo le parti conferito agli arbitri, con la presente clausola, mandato a definire la controversia come propri rappresentanti negoziali.

Letto, confermato e sottoscritto.

don Domenico Venturetti, in qualità

Donatella Ramello, in qualità

